



COMUNE DI VIBO VALENTIA

Provincia di Vibo Valentia

Determinazione

SETTORE 5

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

Dirigente Dott.ssa Adriana Teti

L'anno duemilaquindici, il giorno 18 del mese di febbraio la Dott.ssa Adriana Teti nella qualità di dirigente ha adottato la seguente:

Determinazione

OGGETTO: POR Calabria FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 5.2.1 - Linea d'intervento 5.2.1.1- "Parco Archeologico Urbano della città Hipponion-Valentia" Euro 1.000.000,00 - DETERMINA A CONTRATTARE Art.192 D.Lgs 267/2000 e Art.11 c.2 D.Lgs. 163/2006
CUP n. E45C14000040006 SIMOG CIG n. 6121995E14

== IL DIRIGENTE ==

Premesso che:

- a fronte della richiesta prot.41368 del 27.08.2012 inoltrata dal Comune di Vibo Valentia, la Regione Calabria - Dipartimento 11 - Settore 4 "Beni Culturali", con comunicazione prot.16141/SIAR del 16.01.2013, acquisita da questo ente al prot.3700 del 21.01.2013, ha dato notizia che con D.G.R. n.487 del 06.11.2012 sono stati approvati i "Piani Regionali dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici, dei Castelli e delle Fortificazioni Militari, degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico, delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria", nell'ambito dei quali l'intervento inerente il Parco Archeologico urbano di Vibo Valentia, dell'importo di Euro

1.000.000,00, risulta inserito nella Sezione Attuativa del pertinente Piano Operativo Triennale, chiedendo l'invio di un Documento Preliminare alla Progettazione, da concertare con la Direzione Regionale per la Calabria del Ministero dei Beni culturali;

- il progetto inerente il "Parco Archeologico urbano della città Hipponion-Valentia" di Euro 1.000.000,00, rientrando nella programmazione comunale, risulta già inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.296 del 27.09.2012;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 16.04.2013 è stato approvato il Documento Preliminare all'Avvio della Progettazione relativo alla realizzazione del progetto inerente il "Parco Archeologico urbano della città di Vibo Valentia" primo lotto, dell'importo di Euro 1.000.000,00, concertato con la Direzione Regionale per la Calabria del Ministero dei Beni culturali, poi trasmesso alla Regione Calabria;
- con la stessa deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 16.04.2013 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Lorena Callisti;
- con successivo Decreto Dirigenziale del Dipartimento 11 Settore 4 della Regione Calabria n.14515 del 21.10.2013 è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento ed impegnate le relative somme, tra cui rientra l'intervento inerente il "Parco Archeologico Urbano di Vibo Valentia" dell'importo di Euro 1.000.000,00;
- con deliberazione di giunta comunale n.343 del 17.12.2013, rettificata con deliberazione n.82 del 03.04.2014, è stato approvato il progetto preliminare;
- in data 05.02.2014 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per l'attuazione dell'intervento tra il Comune di Vibo Valentia e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, che con prot.350 del 13.01.2014 ha trasmesso la parte progettuale di propria competenza, inerente gli interventi di scavo e restauro;
- con determinazione dirigenziale n.151 del 03.04.2014 si è preso atto del suddetto protocollo d'intesa e delle disposizioni di servizio con cui sono stati incaricati per la redazione della progettazione i tecnici comunali;
- con deliberazione di giunta comunale n.86 del 10.04.2014 è stato approvato il progetto definitivo redatto congiuntamente ai tecnici della Soprintendenza ai Beni Archeologici, per l'importo di Euro 1.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n.54 del 17.02.2015 è stato approvato il progetto esecutivo, anch'esso redatto congiuntamente ai tecnici della Soprintendenza ai Beni Archeologici, per l'importo di Euro 1.000.000,00;

Ritenuto:

- di procedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara, che avverrà mediante procedura aperta di cui all'art.55 comma 5 del D.Lgs 163/06 s.m.i., da esperirsi con il criterio secondo il criterio del prezzo più basso;

VISTA la seguente documentazione amministrativa:

- la convenzione sottoscritta in data 25 ottobre 2008 disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della stazione unica appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alla procedure di gara di appalti di lavori servizi e forniture;
- la delibera di Consiglio Comunale di Vibo Valentia n. 53 del 18 settembre 2009 con cui si stabilisce di aderire all'iniziativa del Prefetto della Provincia di Vibo Valentia di istituire una stazione unica appaltante per le procedure di gara di appalti di lavori servizi e forniture e si dispone che il settore 1 predisponga l'adeguamento del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Vibo Valentia;
- la nota n. 27606 del 17 giugno 2010 con la quale il dirigente del settore 1 precisa che " ... il mancato adeguamento del regolamento dei contratti non è d'impedimento all'adesione immediata con l'invio dei progetti alla SUA, in quanto la Convenzione e l'adesione è immediatamente efficace.";
- la delibera n. 185 del 15 luglio 2010, adottata dalla G.C. di Vibo Valentia, con la quale si prende d'atto dello schema di Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante;
- il Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante istituita presso l'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, approvato con delibera di G.P. n. 2 del 16-1-2009;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. relativo al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 207/2010 s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Stazione Unica Appaltante, quest'Ente deve inviare all'Amministrazione Provinciale il Progetto esecutivo, l'atto di approvazione dello stesso, la determina a contrattare contenente la delega alla SUA all'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione schema del bando e all'espletamento della procedura amministrativa di scelta degli operatori economici per il sistema di pubblicità; il piano triennale dei lavori pubblici, il codice CUP, il codice CIG e tutti gli atti ed oneri riportati all'art. 2 del Regolamento SUA;

RITENUTO, per quanto sopra, di disporre l'affidamento dell'appalto di lavori pubblici mediante procedura aperta per come previsto dall'art.11 del D.Lgs. n.163/2006 e smi da esperire ai sensi dell'art.82, commi 2 lettera b e 3-bis e art.86 del D.Lgs. n°163/2006 e smi ed indicato dall'art.118 del DPR 207/2010 e smi, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, con l'applicazione dell'art.253 comma 20-bis del D.Lgs n°163/2006 per come introdotto e modificato per il tramite della SUA;

Visto l'art. 192 del D.Lgvo n. 267/2000 T.U.EE.LL il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita preventiva determinazione indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia, le ragioni che ne sono alla base e in particolare per quanto prevede l'art. 11 del citato decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i;

Dato atto che:

- con suddetto intervento si persegue il fine di realizzare i lavori inerenti l'intervento denominato "Parco Archeologico Urbano della città Hipponion-Valentia";
- il contratto avrà per oggetto l'appalto per i lavori per come definiti nel progetto esecutivo e sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- le clausole essenziali del contratto sono date dal rispetto del Progetto esecutivo e dallo schema del disciplinare di gara;
- la scelta del contraente verrà effettuata tramite il sistema della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, attraverso il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, commi 2, lettera b), e 3-bis del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. per come previsto dall'art. 118 comma 1 lett. b) e comma 2 del DPR 207/2010, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis D.Lgs. n. 163/2006, per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera II, legge 106 del 2011 poi così modificato dall'art. 26, c. 2 della legge n. 98 del 2013;
- alla spesa scaturente dall'adozione del presente atto si può fare fronte con i fondi di cui al Capitolo 23017 Funzione 8 Servizio 1 Intervento 1 Esercizio finanziario 2015 (res.2013), finanziati dal POR Calabria FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.2.1;
- per come stabilito dalla legge n° 136/2010, modificata dal D. L. n° 187/2010, il codice CIG è il seguente: 6121995E14
- con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. n° 190/2012 e D. P. R. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento che ha svolto funzioni istruttorie e proposto l'adozione del presente atto e del sottoscritto dirigente responsabile del settore che adotta l'atto finale;

Visto l'art. 107 del D.Lgvo n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

VISTI :

- il Dlgs n.81/2008;
- il D.P.R. 207/2010;

- il D.lgvo 267/2000
- il D.lgvo n. 163/2006 e smi;

Visto il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito s'intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di appaltare i lavori inerenti l'intervento denominato "Parco Archeologico urbano della città Hipponion-Valentia", per mezzo di gara a procedura aperta da esperire ai sensi dell'art. 82, commi 2, lettera b), e 3-bis del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. secondo il criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per come previsto dall'art. 118 comma 1 lett. b) e comma 2 del DPR 207/2010, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis D.Lgs. n. 163/2006 (per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera ll), legge 106 del 2011 poi così modificato dall'art. 26, c. 2 della legge n. 98 del 2013, per un importo complessivo di € 815.229,47 iva esclusa, di cui € 445.528,49 per lavori a base d'asta, € 358.602,89 per costo del personale ed € 11.098,09 per oneri di sicurezza entrambi non soggetti a ribasso;
- 2) di delegare la SUA provinciale all'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione schema di bando, nonché espletamento della procedura amministrativa di scelta degli operatori economici per il sistema di pubblicità con fatturazione diretta a quest'Ente che provvederà ad adottare il relativo impegno di spesa;
- 3) di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa con la conclusione del contratto da stipulare nella forma e con le clausole indicate in narrativa, essendo il Responsabile del Servizio SUA autorizzato a contrattare;
- 4) di fare fronte alla spesa scaturente dall'adozione della presente con i fondi di cui al Capitolo 23017 Funzione 8 Servizio 1 Intervento 1 Esercizio finanziario 2015 (res.2013), finanziati dal POR Calabria FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.2.1;
- 5) di trasmettere la presente e gli atti allegati al Responsabile del Servizio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Stazione Unica Appaltante – per il seguito di competenza;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Calabria entro trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di questo Ente;
- 8) di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente nella sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Lorena Gallisti



Il Dirigente
Dott.ssa Adriana Teti

Parere di regolarità tecnica

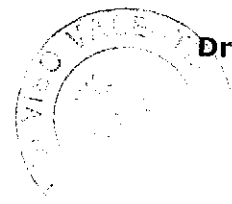
La sottoscritta in qualità di Dirigente del Settore 5 ai sensi dell'art.147bis del D.lgs. 267/2000s.m.i. e dell'art. 21 del Regolamento Uffici e Servizi esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.



**Il Dirigente
Dott.ssa Adriana Teti**

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta dr.ssa Adriana Teti in qualità di Dirigente del Settore 4 ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000s.m.i. e dell'art. 21 del Regolamento Uffici e Servizi esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto.



**Il Dirigente
Dr.ssa Adriana Teti**